

La Cassazione apre agli accordi patrimoniali tra coniugi per regolare la crisi coniugale

di [Gianfranco Benetti](#)

Pubblicato il 18 Agosto 2025

Accordi tra partner o coniugi, anche stipulati prima di una crisi, possono oggi prevedere effetti posticipati alla separazione, tutelando gli equilibri economici senza ledere diritti fondamentali. Una nuova apertura valorizza l'autonomia privata e il ruolo dei professionisti nel prevenire conflitti e costruire intese su misura, oltre formalismi e rigidità.

Accordi tra coniugi e separazione: il professionista come garante dell'equilibrio

Il ruolo del professionista *paziente* nella prevenzione del contenzioso

La sentenza della Cassazione n. 20415/2025 segna un ulteriore passo verso il riconoscimento dell'**autonomia negoziale nei rapporti familiari**, ammettendo la **validità di accordi tra coniugi o partner**, anche **stipulati prima della crisi**, i cui **effetti** siano **subordinati alla separazione**. Si legittimano così pattuizioni su obblighi restitutori, clausole patrimoniali e contratti atipici con condizione sospensiva, purché non pregiudichino i diritti dei figli minori. Un'apertura importante per i notai e tutti i professionisti chiamati a fornire consulenze su misura, capaci di prevenire contenziosi e tutelare i reali interessi delle parti.



Gli accordi condizionati alla crisi coniugale

La Sentenza di Cassazione n. 20415 del 21 luglio 2025

Capita molto spesso al **notaio che accompagna i clienti nell'acquisto della casa**, specie se giovani coppie, di sugge

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento